

Castel Maggiore, 29 agosto 2016

**ARPAE Sac di Bologna**

Via San Felice, 25

40122 Bologna

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Regione Emilia Romagna**

Gentili Presidente e Assessori

Viale Aldo Moro, 52

40127 Bologna

[urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Comune di Castel Maggiore**

Gentili Sindaco e Assessori

Via Matteotti, 10

40013 Castel Maggiore

[comune.castelmaggiore@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.castelmaggiore@cert.provincia.bo.it)

**Arpae**

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Bologna

Unità Valutazioni Ambientali

Via San Felice, 25

40122 Bologna

[via@cittametropolitana.bo.it](mailto:via@cittametropolitana.bo.it)

**Regione Emilia-Romagna**

Servizio V.I.P.S.A.

Viale della Fiera, 8

40127 Bologna

[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**ASA S.C.P.S.**

Via Saliceto, 10

40013 Castel Maggiore (BO)

[asambiente@pec.posta-cer.it](mailto:asambiente@pec.posta-cer.it)

**Regione Emilia-Romagna**

Servizio Rifiuti e Bonifica siti

Viale della Fiera, 8

40127 Bologna

[servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Città Metropolitana di Bologna**

Via Zamboni, 13  
40125 Bologna (BO)  
[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**Unione Reno - Galliera**  
Sportello Unico Attività Produttive  
Via Fariselli, 4  
40016 San Giorgio di Piano (BO)  
[unione@pec.renogalliera.it](mailto:unione@pec.renogalliera.it)

**Comune di Bentivoglio**  
Piazza Della Pace, 1  
40010 Bentivoglio (BO)  
[comune.bentivoglio@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.bentivoglio@cert.provincia.bo.it)

**ARPA-Bologna**  
Via Rocchi, 19  
40138 Bologna  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Legambiente Emilia-Romagna**  
Piazza XX Settembre, 7  
40121 Bologna  
tel e fax: 051 241324  
[info@legambiente.emiliaromagna.it](mailto:info@legambiente.emiliaromagna.it)  
PEC: [info@pec.legambiente.emiliaromagna.it](mailto:info@pec.legambiente.emiliaromagna.it)

**AUSL – Area Nord**  
Via Fariselli, 4  
40016 San Giorgio di Piano

**Consorzio di Bonifica Renana**  
Via S. Stefano, 56  
40125 Bologna  
[bonificarenanana@pec.it](mailto:bonificarenanana@pec.it)

**Autostrade per l'Italia Spa**  
Via Bergamini, 50  
Segreteria Tecnica-Dir.ne Operazione Rete  
00059 Roma  
[autostradeperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

**ENEL Spa**  
Via C. Darwin, 4  
Bologna (BO)

[eneldistribuzione@pec.enel.it](mailto:eneldistribuzione@pec.enel.it)

**TERNA**

Lungarno Cristoforo Colombo, 54  
50136 Firenze  
c.a. Ing. Morandini  
[aot-firenze@pec.terna.it](mailto:aot-firenze@pec.terna.it)

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna**

Via Ferrarese, 166/2  
40128 Bologna (BO)  
[com.bologna@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.bologna@cert.vigilfuoco.it)

**Prefettura di Bologna**

Dott. Ennio Mauro Sodano  
Via IV Novembre, 24  
tel. 051-6401111 (centralino Prefettura-Questura)  
[gabsicurezza.pref\\_bologna@interno.it](mailto:gabsicurezza.pref_bologna@interno.it)  
PEC: [protocollo.prefbo@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefbo@pec.interno.it)

**OGGETTO:** ulteriori osservazioni al “Progetto di ridefinizione del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi di Castel Maggiore” - Società Proponente ASA SCPA.

***Premesse***

In relazione all’oggetto, facendo seguito alla richiesta di integrazioni inviata da ARPAE il 4/4/2016 ed il successivo invio delle integrazioni da parte del Proponente datate 22/6/2016, con le seguenti osservazioni vogliamo sottolineare i punti critici tuttora rimasti senza risposta e fare emergere ulteriori elementi di potenziale pericolo di cui la Conferenza di Servizi dovrebbe tenere conto nell’ambito del procedimento in corso.

***1 - Piano Infraregionale delle Attività Estrattive e previsione di ampliamento della discarica***

Come è possibile verificare dalla lettura dell’Elaborato 2 “Inquadramento programmatico” e dell’Elaborato 4 “Inquadramento ambientale ed impatti del progetto” contenuti nello Studio di Impatto Ambientale presentato dal Committente, le analisi ambientali non hanno tenuto conto del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E. 2013/2023) approvato il 31/03/2014. Il P.I.A.E. disciplina la tutela e l’uso del territorio relativamente

alle attività estrattive e costituisce uno dei Piani di Settore del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), perseguendo l'obiettivo di soddisfare i fabbisogni di materiali necessari alla realizzazione di opere nel territorio provinciale in un arco di tempo decennale.

Dalla lettura del suddetto Piano si evince che l'area in oggetto confina a Sud Est con la previsione di un'area estrattiva (6.1 Sant'Agostino – Castel Maggiore) che interessa una superficie di circa 88.265 mq ed il volume previsto di materiale utile, costituito da argille limose, è di circa 800.000 mc. A causa della sua vicinanza (meno di 100 m) e della tipologia (cava a cielo aperto), **risulta evidente che tale previsione avrebbe dovuto far parte degli elementi contenuti nello Studio di Impatto Ambientale**, sia come verifica programmatica sia soprattutto a livello d'analisi degli impatti di progetto, considerato che questi andranno a sommarsi a quelli previsti dall'ampliamento della discarica in oggetto.

L'omissione di tale previsione è tanto più grave se si pensa alla **mancata richiesta da parte dell'Autorità competente di integrazioni a tale riguardo**, ne consegue che il procedimento di Valutazione Ambientale risulterà carente di preziosi elementi di analisi e influenzato da un quadro conoscitivo lacunoso.

## ***2 - Impermeabilizzazione del fondo e delle pareti dell'invaso della discarica***

Il progetto iniziale prevedeva la collocazioni dei rifiuti a riempimento della cava esaurita fino ad una quota massima di **circa 1,5 m rispetto al piano campagna**, a cui corrispondeva una **capacità utile di stoccaggio autorizzata di 936.000 m3**.

A fronte della riconosciuta necessità di continuare a garantire lo smaltimento delle scorie prodotte dall'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti urbani di Bologna oltre il 2013, nel 2010 è stata presentata una variante al progetto del III settore volta a consentire la prosecuzione dell'esercizio attivo fino alla fine del 2017.

La volumetria aggiuntiva necessaria per conseguire questo obiettivo è stata ricavata in rilevato con la sopraelevazione di una parte del III settore tale da ottenere un'ulteriore capacità utile di stoccaggio autorizzata di **415.400 m3, con sopraelevazione rispetto al piano campagna di 14,45 m**.

La presente revisione al progetto consiste nell'ulteriore innalzamento delle quote dei profili altimetrici del rilevato del III settore, **con sopraelevazione totale rispetto al piano campagna di 23,45 m e conseguente incremento della capacità utile pari a 122.800 m3.**

Sottolineiamo che l'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti dell'invaso della discarica è stato progettato e realizzato tenendo conto della conformazione originale dei rilevati. Anche l'Autorizzazione Unica Integrata rilasciata in data 26/04/2011 conteneva specifiche caratteristiche tecniche relative a spessori e materiali da utilizzare per l'impermeabilizzazione. Ne consegue che la nuova conformazione della discarica debba essere sottoposta a **specifiche verifiche analitiche** riguardanti il comportamento dei materiali utilizzati per l'impermeabilizzazione del fondo e delle pareti dell'invaso che dovranno necessariamente tenere conto dell'incremento di carico dovuto alla sopraelevazione prevista, non già una semplice descrizione di quanto presente così come riportato al Paragrafo D.1.2 di pag. 23 della Relazione Tecnica.

### ***3 - Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)***

Le nostre precedenti osservazioni e la richiesta di integrazioni contenevano entrambi i riferimenti al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) adottato l'8/1/2016.

**Nel frattempo il Piano è stato approvato con delibera dell'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna 3 maggio 2016 n. 67 ed entrato in vigore il 6 maggio.**

In relazione ai documenti contenuti nel Piano, evidenziamo il raggiungimento dell'autosufficienza regionale nella gestione dei RU e dei RS non pericolosi, "le azioni di piano in linea con la normativa vigente prevedono una drastica riduzione del conferimento dei rifiuti urbani nelle discariche per rifiuti non pericolosi".

Come è possibile visionare a pag. 228 della Relazione generale, i quantitativi di rifiuti speciali di cui si prevede lo smaltimento nella discarica di Castel Maggiore diminuiscono notevolmente nel 2017, per azzerarsi completamente nel 2019, inoltre i rifiuti speciali non pericolosi potranno essere conferiti all'interno delle discariche di rifiuti urbani, vista la drastica riduzione del loro quantitativo a smaltimento, che lascerà delle disponibilità residue per il conferimento in discarica degli speciali non pericolosi.

Considerando che nessuna osservazione è stata presentata da parte del Proponente per quanto riguarda suddetta previsione contenuta nel Piano, è evidente che **la richiesta di**

**aumentare il quantitativo massimo conferibile presso la discarica e la richiesta di proseguire il servizio di smaltimento rifiuti oltre il termine temporale ad oggi autorizzato e fissato per il 2017 sono in contrasto con il PRGR in vigore dal 6 maggio 2016.**

#### **4 - Progetto di ripristino**

Contestualmente all'ampliamento del 2011, è stato autorizzato il progetto di riqualificazione finale della discarica, che prevede la formazione e il rafforzamento delle connessioni ecologiche e visuali. Il progetto di implementazione del nodo ecologico nell'area del comparto della discarica ASA, recependo anche le indicazioni del PTCP della Provincia di Bologna e le indicazioni del PSC di Castel Maggiore sulla rete di piste ciclabili, comprende in particolare gli interventi di riqualificazione del ponte sull'autostrada A13, la riqualificazione dei settori I e II della ex discarica, la rinaturalizzazione dell'area del macero esistente e la rinaturalizzazione dell'area della vasca di laminazione.

**Attualmente, non risulta essere stata realizzata alcuna delle opere previste nel Progetto di paesaggio e nemmeno risulta sia stata avviata alcuna concertazione tra i diversi soggetti che a vario titolo dovranno intervenire per definire ed avviare tale progetto di riqualificazione generale dell'area, inoltre il Proponente, di fronte a specifica richiesta da parte di ARPAE di definire possibili stralci attuativi, rimanda l'intera riqualificazione finale della discarica al 2020.**

Confidiamo che gli Enti preposti facenti parte della Conferenza di Servizi tengano nelle dovute considerazioni quanto riportato nei precedenti Punti, che evidenziano un quadro conoscitivo lacunoso e in contrasto con le previsioni contenute nei Piani di settore, valutando negativamente il Progetto di ridefinizione del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi di Castel Maggiore proposto dalla Società ASA SCPA.

Comitato No Cave e Discariche di Sabbiuono

